



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



“PROGETTO SPECIALE FUNGHI”

I FUNGHI COME INDICATORI BIOLOGICI NEL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEL TERRITORIO

Individuazione delle specie micologiche caratteristiche dei diversi habitat e delle diverse realtà del territorio nazionale per la redazione di check-list regionali/provinciali/comunali e di una banca dati micologica on-line di ISPRA. Implementazione delle informazioni di interesse micologico finalizzate al miglioramento della conoscenza degli ecosistemi terrestri. [Utilizzo delle componenti micologiche](#) per il monitoraggio dello stato e della qualità ambientale e per il biomonitoraggio dei suoli, anche attraverso l'applicazione di metodiche innovative. Elaborazione dei dati riguardanti frequenza ed ecologia delle varie specie fungine rinvenute sul [territorio nazionale](#) e dei loro rapporti con altri organismi edafici, finalizzati sia a una maggiore conoscenza della rete trofica del suolo, sia allo sviluppo di [indicatori biologici](#) per la valutazione della [qualità degli ecosistemi](#) e in particolare del suolo. Organizzazione e sviluppo di procedure di riferimento per il rilevamento e l'acquisizione dei dati storici disponibili presso collezioni, erbari, [musei](#), ecc., in un'ottica di monitoraggio biologico storico della diversità micologica, finalizzato anche a futuri studi collegiali sui cambiamenti climatici e le coperture dei suoli. Organizzazione, sviluppo e coordinamento di Gruppi di Lavoro e di un Sistema Informativo per gli aspetti micotossicologici, comprensivi anche dei fenomeni di bioaccumulo e bioconcentrazione di [metalli pesanti](#), [elementi](#) radioattivi e sostanze xenobiotiche nei funghi, per facilitare sia eventuali piani di biorisanamento, sia studi riguardanti gli [aspetti igienico-sanitari](#) legati al consumo alimentare dei funghi, e gli [aspetti legali](#) relativamente alle normative nazionali. Prosecuzione e implementazione delle attività sia per lo studio delle componenti di biodiversità del suolo, sia per lo sviluppo delle conoscenze sulle dinamiche delle loro [relazioni trofiche](#), nella rete di aree di studio pilota “[Centri di Eccellenza](#)” afferenti al “[Programma ReMo](#)”, per studi multidisciplinari condotti dalle varie “[Unità Operative](#)” del “Progetto Speciale Funghi” di ISPRA. Organizzazione, sviluppo e coordinamento di organismi e strutture naturalistiche, ecologiche e micologiche atte a costituire un sistema nazionale a largo spettro preposto alla [divulgazione](#), all'informazione e alla formazione di operatori a distanza e dal vivo a vari livelli, compresi il [Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente](#) (SNPA), le Scuole di ogni ordine e grado, le Università, le Associazioni, le Confederazioni Micologiche, le Aree Protette, i Musei, gli Enti e quanti sono impegnati a favorire la realizzazione del “Progetto Speciale Funghi” di ISPRA.

ISPRA - Dipartimento BIO - Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi eco-sistemici terrestri

“**Progetto Speciale Funghi**”: <http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/progetto-speciale-funghi>

Responsabile del Progetto: Cav. Dott. Carmine Siniscalco
e-mail carmine.siniscalco@isprambiente.it